

Profilo Cronologico e spirituale



1177 S.Silvestro, della nobile famiglia Guzzolini, nacque ad Osimo (AN), da G i s l e r i o , giureconsulto, e da Bianca Ghisleri di Jesi. La famiglia era di simpatie ghibelline, f a v o r e v o l i all'Imperatore del S a c r o R o m a n o

Impero.

1197 A circa vent'anni parte per Bologna, inviatovi dal padre per apprendere il diritto e diventare avvocato. Studia giurisprudenza e vi riesce bene, ma dentro sente il vuoto, perché le leggi umane, dichiara il suo primo biografo, il Venerabile Andrea, *non lo accendono per le cose di Dio*. Passa all'Università di Padova per lo studio della teologia: *non seguiva i vizi dell'età giovanile e non si lasciava andare a discorsi vani, pericolosi o disonesti*.

1208 Ritorna ad Osimo con la Laurea in Teologia piuttosto che in Diritto: il padre monta su tutte le furie e non gli perdona la scelta arbitraria; l'ira del genitore non si placa e gli rifiuta lo sguardo e la parola sperando di vederlo "rinsavire". Resiste Silvestro per diversi anni, e di questo suo stato viene informato il Vescovo di Osimo.

1217 Viene ordinato Sacerdote dal Vescovo di

Osimo e gli viene conferito il beneficio canonico della Cattedrale. Fu nei primi anni del suo sacerdozio, che forte degli studi fatti a Bologna, difese *virilmente* i diritti della sua Cattedrale, lesi dai signorotti locali.

1227 A cinquant'anni, meditando sulla vanità delle ambizioni umane presso la tomba di un illustre parente, deceduto poc'anzi, già in preda alla decomposizione del sepolcro, riflette: *Io sono quello che lui era: quello che lui è io lo sarò*. Gli ritorna in mente il detto evangelico: *Chi vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua*. Decide così di ritirarsi dal mondo, desideroso di piacere soltanto a Dio. Il comportamento del suo Vescovo, più militare che pastorale, lo confermò nel suo proposito.

Si rifugia in una grotta dell'appennino marchigiano, chiamata Grotta Fucile, già covo di briganti, non lontano dalle famose grotte di Frasassi nel comune di Genga.

Qui, attesta il Biografo, Silvestro: *si dedicava intensamente ai digiuni e alla preghiera, progredendo ogni giorno nella virtù*.

1228 Due legati pontifici, i domenicani Fra Riccardo e Fra Bonaparte, in visita al clero delle Marche, incontrano il penitente Silvestro e, riscontrandone la forte spiritualità, lo consigliano *di cercarsi un compagno per non rimanere solo nell'eremo*. Glielo mandano loro stessi: è Filippo, il primo discepolo.

Opta per la Regola di S. Benedetto, come guida per il suo monachesimo e riceve l'abito dell'Abate di un monastero vicino, tal Pietro Magone.

Affluiscono altri discepoli, desiderosi di mettersi alla sua scuola di perfezione cristiana. La grotta divenne troppo angusta, il luogo troppo arido per

sostentare i Monaci.

1230 Dopo estesa ricerca di un posto solitario più accogliente, Silvestro approda sul Montefano, vicino Fabriano. Qui lo raggiunge, proveniente da Paterno, località poco distante, il giovane Giovanni, anch'egli reduce dagli studi interrotti a Bologna; verrà soprannominato *dal bastone* per l'appoggio da lui usato a sostegno della zoppia contratta in quella città. Fu il ritratto della santità del Padre Silvestro. Il suo corpo riposa nella chiesa di San Benedetto in Fabriano, meta di pellegrinaggi.

1231 Fonda il Monastero di Montefano conglobante Fonte Vebrici che sorgeva in un avvallamento del monte (m.850).

Nel corso di questa costruzione avvennero i miracoli della trave allungata e del masso inamovibile reso leggero e trasportabile. Silvestro *era chiamato spessissimo dai canonici di San Venanzo (Fabriano) a proporre al popolo la Parola di Dio. Era egregio predicatore e dottore*.

1231-1248 *Cominciò a costruire monasteri, caratterizzati tutti da povertà, solitudine, lectio divina e predicazione al popolo*.

27 giugno 1248 E' la data del Privilegio di Conferma ottenuto da Papa Innocenzo IV, in risposta a critici malevoli che l'avevano accusato di aver istituito *un nuovo ordine ed abito* contravvenendo a quanto disposto dal Conc. Lateranense IV (1215). La Bolla Pontificia menziona 4 monasteri: Montefano, Grotta Fucile, S. Marco




di Ripalta e S. Bonfilio di Cingoli dove scrisse la vita del santo omonimo, monaco e Vescovo di Foligno, vissuto tra l'XI e il XII secolo: ivi sono contenuti gli ideali monastici del nostro Santo.

1248-1267 Sono anni di espansione e di fioritura di santità: S. Silvestro fonda 12 monasteri con 119 monaci che egli *radunò per il Servizio Divino, non desiderando le relazioni con i secolari, ma scegliendo piuttosto luoghi solitari e disabitati...*

Il Santo Uomo – riferisce il biografo – aveva disposto il monastero come un giardino in una terra solitaria ed inaccessibile. Vedendovi riprodotti i fiori dei novizi, piantati gli alberi dei proficienti e ben fondate le piantagioni dei perfetti, godeva dell'abbondanza dei frutti delle virtù e s'immergeva nella contemplazione della divinità... i vecchi dimenticando l'età, partecipavano agli uffici notturni con giovanile prontezza. I giovani, tenendo a freno l'esuberanza giovanile, prendevano parte al culto divino con senile serietà.

A ben 12 discepoli viene riconosciuto il titolo di Beato. Primeggiano, tra questi, il Beato Giovanni dal Bastone e il Beato Ugo degli Atti, di Serra S. Quirico (AN).

26 Novembre 1267 Si chiude l'operosa esistenza di San Silvestro, dotato di spirito profetico ed operatore di prodigi, pronto ormai per la Patria Beata. Si contano ben 17 miracoli operati durante la sua vita e 10 dopo la sua morte.

Fu adorno di singolarissimo privilegio, unico nell'agiografia cristiana: la Comunione ricevuta per le mani Venerande della Vergine Santissima: *O figlio Silvestro, vuoi ricevere il Corpo di mio Figlio, il Signore Gesù Cristo, che vergine ho concepito, vergine ho dato alla luce e sempre vergine dopo il*  *rimasi anche mirabile parto?*



*Preziosa agli occhi
del Signore
è la morte dei giusti*



Monaci Benedettini Silvestrini
Monastero San Vincenzo M.
01030 Bassano Romano (VT)

tel. 0761/634007 - fax 0761/634734
<http://sanvincenzo.silvestrini.org>

**Monastero
San Vincenzo M.
Bassano Romano (VT)**



**SAN SILVESTRO
ABATE**

edizione Sussurri dal Chiostro